



**COMUNE DI PORTO TORRES**  
**PROVINCIA DI SASSARI**

**Relazione della Giunta sulla gestione**  
**Rendiconto 2016**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. .... in data 28/04/2017

## INDICE

### 1) PREMESSA

- 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione pag. 3
- 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo pag. 4

### 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

- 2.1) Il bilancio di previsione pag. 6
- 2.2) Il risultato di amministrazione pag. 7
- 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui pag. 8
- 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione pag. 9
  - 2.4.1) Quote accantonate pag. 9
  - 2.4.2) Quote vincolate pag. 12
  - 2.4.3) Quote destinate pag. 13

### 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 3.1) Il risultato della gestione di competenza pag. 14
- 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio pag. 15
- 3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio pag. 17
- 3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto pag. 18

### 4) LE ENTRATE

- 4.1) Le entrate tributarie pag. 19
- 4.2) I trasferimenti pag. 20
- 4.3) Le entrate extratributarie pag. 21
- 4.4) Le entrate in conto capitale pag. 22
- 4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie pag. 23
- 4.6) I mutui pag. 24

### 5) LA GESTIONE DI CASSA

pag. 25

### 6) LE SPESE

- 6.1) Le spese correnti pag. 26
  - 6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati pag. 26
  - 6.1.2) La spesa del personale pag. 29
  - 6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010 pag. 31
  - 6.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione pag. 32
- 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti pag. 34

### 7) I SERVIZI PUBBLICI

- 7.1) Servizio scuola civica di musica pag. 37
- 7.2) Servizio trasporto scolastico pag. 38
- 7.3) Servizio mensa scolastica pag. 39
- 7.4) Servizio sport pag. 40

### 8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

- 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui pag. 42
- 8.2) I residui attivi pag. 43
- 8.3) I residui passivi pag. 45

### 9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

- 9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 pag. 46
- 9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio pag. 46
- 9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario pag. 46
- 9.4) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio pag. 46

<b>10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</b>	pag. 47
<b>11) LA GESTIONE ECONOMICA</b>	pag. 48
<b>12) LA GESTIONE PATRIMONIALE</b>	pag. 50
<b>13) PAREGGIO DI BILANCIO</b>	pag. 54
13.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015	pag. 54
13.2) La gestione del pareggio di bilancio 2016	pag. 55
13.3) La certificazione sul pareggio di bilancio 2016	pag. 55
<b>14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE</b>	pag. 56
14.1) Elenco società partecipate in via diretta	pag. 56
<b>15) DEBITI FUORI BILANCIO</b>	pag. 57
<b>16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	pag. 58
<b>17) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI</b>	pag. 58

## 1) PREMESSA

### 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

3 Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.Lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile**
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2017	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

\* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011.

\*\* Escluso il DUP.

\*\*\* Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare

riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2016 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione autorizzativa, conservando carattere conoscitivo i documenti contabili "tradizionali". La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto).

**Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- il **Documento unico di programmazione** quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedono al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 in data 27/05/2015;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

## 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un

successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

5

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si evidenziano i principali aspetti dell'attività svolta nel corso dell'esercizio di riferimento attraverso una molteplicità di dati, risultati e confronti che possano rendere più agevole la comprensione e la valutazione degli eventi finanziari ed economici considerati.

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

### 2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 in data 10/05/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Provvedimento		
Organo	Numero	Data
Giunta Comunale	29	26/02/2016
Giunta Comunale	52_53	07/04/2016
Giunta Comunale	89 bis	06/06/2016
Consiglio Comunale	58_59	07/06/2016
Giunta Comunale	93	16/06/2016
Consiglio Comunale	74_75	05/07/2016
Consiglio Comunale	87	29/07/2016
Consiglio Comunale	120_121	29/11/2016

6

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 107 in data 22/07/2016.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	CC	40	29/04/2016
Aliquote TASI	CC	39	29/04/2016
Tariffe Imposta Pubblicità	GC	55	07/04/2016
Tariffe COSAP	GC	54	07/04/2016
Tariffe TARI	CC	38	29/04/2016
Servizi a domanda individuale	GC	61	07/04/2016

## 2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 19.883.058,04 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.292.441,78
RISCOSSIONI	(+)	7.092.786,17	23.708.268,58	30.801.054,75
PAGAMENTI	(-)	3.893.287,95	25.522.377,09	29.415.665,04
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.677.831,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.677.831,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.504.631,88	6.671.698,29	17.176.330,17
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.275.390,12	3.604.673,95	4.880.064,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			804.285,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.286.753,96
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>19.883.058,04</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				1.073.599,73
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015				5.399.141,96
Fondo passività potenziali				2.818.875,70
Fondo rischi contenzioso				1.127.726,41
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>10.419.343,80</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				693.746,97
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.518.528,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente				239.813,18
Altri vincoli				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>4.452.089,12</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>377.502,66</b>
			<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>4.634.122,46</b>

### 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	3.437.170,19
Totale accertamenti di competenza	+	30.379.966,87
Totale impegni di competenza	-	29.127.051,04
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.091.039,55
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>2.599.046,47</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	35.545,61
Minori residui attivi riaccertati	-	1.588.502,91
Minori residui passivi riaccertati	+	205.071,69
Impegni confluiti nel FPV	-	-
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>-1.347.885,61</b>

<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	2.599.046,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-1.347.885,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	3.552.005,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	15.079.892,02
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>=</b>	<b>19.883.058,04</b>

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	2013	2014	01/01/2015 post riacc.to straordinario	2015	2016
Risultato di amministrazione	5.311.469,48	11.020.448,81	12.511.356,16	18.631.897,18	19.883.058,04
Gestione di competenza	1.033.413,00	3.344.875,07		7.671.208,18	2.599.046,47
Gestione dei residui	-1.994.681,96	2.364.104,26		-1.550.667,16	-1.347.885,61
Avanzo esercizio precedente	6.272.738,44	5.311.469,48	11.020.448,81	12.511.356,16	18.631.897,18

## 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### 2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss/ Programma	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	1020002	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.617.230,24	159.712,02	2.776.942,26
20.01 Fondo di riserva	1020001	Fondo di riserva	70.000,00	-39.128,67	30.871,33
			<b>2.687.230,24</b>	<b>120.583,35</b>	<b>2.807.813,59</b>

#### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la percentuale di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 al 55%.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

- |   |
|---|
| <p>+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</p> <p>- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti</p> <p>+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</p> |
|---|

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER TIPOLOGIA DI ENTRATA – RENDICONTO 2016**

**TARI/TARSU**

ANNO	IMPORTO RESIDUI AL 01.01	-SGRAVI	RESIDUI – SGRAVI	IMPORTO INCASSI A RESIDUO	% RISCOSSIONE	% FCDE
2012	3.981.144,90	462.843,23	3.518.301,67	710.403,49	20,19%	79,81%
2013	4.123.152,00	85.314,78	4.037.837,22	507.526,79	12,57%	87,43%
2014	4.899.704,20	64.210,43	4.835.493,77	1.502.969,45	31,08%	68,92%
2015	5.279.758,63	138.170,47	5.141.588,16	1.113.170,09	21,65%	78,35%
2016	6.294.603,36	432.114,29	5.862.489,07	950.383,88	16,21%	83,79%
				<b>MEDIA</b>	<b>20,34%</b>	<b>79,66%</b>

**RESIDUI ATTIVI 31/12/2016**  
 5.297.999,17  
 FCDE 2016 4.220.337,99 79,66%

**SANZIONI PER VIOLAZIONI CDS**

ANNO	IMPORTO RESIDUI AL 01.01	IMPORTO INCASSI A RESIDUO	% RISCOSSIONE	%FCDE
2012	1.148,40	1.148,40	100,00%	0
2013	24.218,27	24.218,27	100,00%	0
2014	13.640,37	13.640,37	100,00%	0
2015	30.020,82	30.020,82	100,00%	0
2016	288.746,94	25.957,46	8,99%	<b>91,01%</b>

**RESIDUI ATTIVI 31/12/2016**  
 512.286,58  
 FCDE 2016 466.232,02 91,01%

**ICI/IMU**

ANNO	IMPORTO RESIDUI AL 01.01	IMPORTO INCASSI A RESIDUO	% RISCOSSIONE	%FCDE
2016	1.188.857,33	195.146,16	16,41%	83,59%

**RESIDUI ATTIVI 31/12/2016**  
 2.079.155,37  
 FCDE 1.767.282,06 85,00%

## RIEPILOGO ACCANTONAMENTO FCDE RENDICONTO 2016

	FCDE 2015	FCDE 2016	DELTA
TARI/TARSU	4.119.803,75	4.220.337,99	100.534,24
CDS	248.663,83	466.232,02	217.568,19
ICI/IMU	1.011.784,76	1.767.282,06	755.497,30
GETTONI DI PRESENZA	18.889,62	18.889,62	0,00
	<b>5.399.141,96</b>	<b>6.472.741,69</b>	<b>1.073.599,73</b>

12

### B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Con riferimento alla relazione presentata dall'ufficio legale dell'Ente nella quale sono state indicate cause in corso con relativi importi e rischi di soccombenza, si è ritenuto opportuno accantonare al fondo rischi contenzioso l'importo complessivo di € 1.127.726,41.

### C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2016 si registrano le seguenti passività potenziali, accantonate nel relativo fondo:

Passività potenziale	Importo
Fornitura acqua Abbanoa	918.696,06
Acquisto terreno Imalta	630.000,00
Acquisizione aree RFI	1.200.000,00
Rete dei porti	65.000,00
TFM sindaco	5.179,64
	<b>2.818.875,70</b>

#### 2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a €. 4.452.089,12 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	693.746,97	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.518.528,97	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	3
Altri vincoli	0,00	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	239.813,18	5
<b>TOTALE</b>	<b>4.452.089,12</b>	

### 2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2015 ammontano complessivamente a € 377.502,66 così determinate:

### 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

#### 3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 6.151.005,63 così determinato:

		2016
Accertamenti di competenza	+	30.379.966,87
Impegni di competenza	-	29.127.051,04
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	3.437.170,19
Impegni confluiti nel FPV	-	2.091.039,55
Avanzo di amministrazione applicato	+	<b>3.552.005,16</b>
		<b>6.151.051,63</b>

### 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2014	2015	2016	2016
				Previsioni	Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	-	584.967,13	817.216,57	817.216,57
Entrate titolo I	+	11.349.019,24	13.891.372,69	13.289.241,89	12.009.560,80
Entrate titolo II	+	9.578.143,75	8.689.127,50	8.510.591,00	9.668.625,09
Entrate titolo III	+	1.559.808,51	2.203.418,80	1.726.437,11	1.920.598,22
<b>Totale titoli I, II, III (A)</b>		<b>22.486.971,50</b>	<b>24.783.918,99</b>	<b>23.526.270,00</b>	<b>23.598.784,11</b>
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-	-
Spese titolo I (B)	-	20.951.339,27	20.349.756,84	24.731.205,21	20.481.267,04
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	-	817.216,57	229,13	804.285,59
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	145.031,32	151.432,50	158.117,00	941.525,58
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)</b>		<b>1.390.600,91</b>	<b>4.050.480,21</b>	<b>- 546.064,77</b>	<b>2.188.922,47</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	942.171,00	897.708,18	553.064,77	1.906.053,82
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	-	-	-	-
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+	-	-	-	-
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+	-			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	6.985,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-	6.985,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	-	-	-	-
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>		<b>2.325.786,91</b>	<b>4.941.188,39</b>	<b>0,00</b>	<b>4.087.976,29</b>

<b>Equilibrio di parte capitale</b>					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	-	2.602.406,52	2.619.953,62	2.619.953,62
Entrate titolo IV	+	4.081.149,34	7.537.916,78	6.203.508,96	3.689.576,67
Entrate titolo V	+	-	281.937,01	-	-
Entrate titolo VI	+	-	-	-	-
<b>Totale titoli IV, V, VI (M)</b>		<b>4.081.149,34</b>	<b>7.819.853,79</b>	<b>6.203.508,96</b>	<b>3.689.576,67</b>
Spese titolo II (N)	-	2.126.875,18	4.181.578,72	8.248.208,17	4.612.652,33
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	-	2.619.953,62	782.254,41	1.286.753,96
<b>Spese titolo III (P)</b>	-	-	-	-	-
<b>Impegni confluiti nel FPV (Q)</b>	-	-	-	-	-
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		<b>1.954.274,16</b>	<b>3.620.727,97</b>	<b>-207.000,00</b>	<b>410.124,00</b>
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	6.985,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)</b>	-	-	-	-	-
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)</b>	+	1.729.536,00	326.812,00	200.000,00	1.645.951,34
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)</b>		<b>3.690.795,16</b>	<b>3.954.539,97</b>	<b>0,00</b>	<b>2.063.075,34</b>

### 3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 18.631.897,18. Con la delibera di approvazione del bilancio e con successive deliberazioni, al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per € 3.552.005,16 così distinte:

17

<b>Applicazioni</b>	<b>ACCANTONATO</b>	<b>VINCOLATO</b>	<b>DESTINATO</b>	<b>LIBERO</b>	<b>TOTALE</b>
Esercizio provvisorio	0,00	498.064,77	0,00	0,00	<b>498.064,77</b>
Bilancio iniziale	0,00	255.000,00	0,00	0,00	<b>255.000,00</b>
Gestione	0,00	1.390.877,87	451.215,32	956.847,20	<b>2.798.940,39</b>
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>					<b>3.552.005,16</b>
<b>AVANZO 2015</b>					<b>18.631.897,18</b>
<b>RESIDUO DA APPLICARE</b>					<b>15.079.892,02</b>

### 3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	13.289.241,89	13.299.724,80	0,08%	12.009.560,80	-9,70%
Titolo II	Trasferimenti	8.510.591,00	9.800.661,96	15,16%	9.668.625,09	-1,35%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.726.437,11	1.808.061,68	4,73%	1.920.598,22	6,22%
Titolo IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	6.203.508,96	4.832.687,23	-22,10%	3.689.576,67	-23,65%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	-	0,00	-
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	-	0,00	-
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	-	0,00	-
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.438.612,46	5.238.358,05	18,02%	3.091.606,09	-40,98%
Avanzo di amministrazione applicato		753.064,77	3.552.005,16			
<b>Totale</b>		<b>34.921.456,19</b>	<b>38.531.498,88</b>	<b>2,32%</b>	<b>30.379.966,87</b>	<b>-21,16%</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	24.731.434,34	26.663.192,47	7,25%	20.481.267,04	-23,19%
Titolo II	Spese in conto capitale	9.030.462,58	9.125.592,19	1,04%	4.612.652,33	-49,45%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	158.117,00	941.526,36	83,21%	941.525,58	0,00%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00		0,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	4.438.612,46	5.238.358,05	15,27%	3.091.606,09	-40,98%
<b>Totale</b>		<b>38.358.626,38</b>	<b>41.968.669,07</b>	<b>8,60%</b>	<b>29.127.051,04</b>	<b>-30,60%</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate.
- il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

#### 4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	2013	2014	2015	2016
Titolo I – Entrate tributarie	8.867.592,97	11.349.019,24	13.891.372,69	12.009.560,80
Titolo II – Trasferimenti correnti	14.348.998,52	9.578.143,75	8.689.127,50	9.668.625,09
Titolo III – Entrate extratributarie	1.261.990,35	1.559.808,51	2.203.418,80	1.920.598,22
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>24.478.581,84</b>	<b>22.486.971,50</b>	<b>24.783.918,99</b>	<b>23.598.784,11</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	821.711,35	4.081.149,34	7.537.916,78	3.689.576,67
Titolo V – Riduzione attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – Accensione mutui	19.628,54	0,00	281.937,01	0,00
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>841.339,89</b>	<b>4.081.149,34</b>	<b>7.819.853,79</b>	<b>3.689.576,67</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				0,00
Titolo IX – Servizi conto terzi	2.063.679,40	2.085.364,22	3.316.691,21	3.091.606,09
<i>Avanzo di amministrazione</i>				
<b>Totale entrate</b>	<b>27.383.601,13</b>	<b>28.653.485,06</b>	<b>35.920.463,99</b>	<b>30.379.966,87</b>

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

#### Autonomia finanziaria

	2013	%	2014	%	2015	%	2016	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	24.478.581,84	63,04%	22.486.971,50	70,13%	24.783.918,99	74,04%	23.598.784,11	70,94%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	14.348.998,52	36,96%	9.578.143,75	29,87%	8.689.127,50	25,96%	9.668.625,09	29,06%
ENTRATE CORRENTI	38.827.580,36	100,00%	32.065.115,25	100,00%	33.473.046,49	100,00%	33.267.409,20	100,00%

#### 4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	3.084.593,53	3.084.593,53	2.657.200,32	-13,86%
ICI/IMU recupero evasione	1.453.232,69	1.453.232,69	1.289.281,37	-11,28%
TASI	-	3.998,74	14.217,81	255,56%
Addizionale ENEL	-	-	-	
Addizionale IRPEF	1.000.000,00	1.000.000,00	1.417.551,22	41,76%
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	52.000,00	52.000,00	43.774,83	-15,82%
Imposta di soggiorno	-	-	-	
Imposta di scopo	-	-	-	
TARI	3.972.249,31	3.967.160,95	3.902.748,06	-1,62%
TARSU/TARI recupero evasione	1.107.370,00	1.133.968,39	76.012,20	-93,30%
TOSAP	-	-	-	
Altri tributi	-	760,41	1.117,06	46,90%
<b>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</b>	<b>10.669.445,53</b>	<b>10.695.714,71</b>	<b>9.401.902,87</b>	<b>-12,10%</b>
<b>Fondi perequativi</b>				
Fondo di solidarietà comunale	2.619.796,36	2.604.010,09	2.607.657,93	0,14%
<b>Totale fondi perequativi</b>	<b>2.619.796,36</b>	<b>2.604.010,09</b>	<b>2.607.657,93</b>	<b>0,14%</b>
<b>Totale entrate Titolo I</b>	<b>13.289.241,89</b>	<b>13.299.724,80</b>	<b>12.009.560,80</b>	<b>-9,70%</b>

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Autonomia impositiva	Titolo I	38,18%	36,23%	50,47%	48,21%
	Titolo I + II + III				
Pressione tributaria	Titolo I	€ 396,05	€ 506,88	€ 620,43	€ 537,03
	Popolazione				

## 4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
21 Trasferimenti correnti da Amm. Pubbliche	8.427.447,00	9.717.517,96	9.668.625,09	-0,50%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	83.144,00	83.144,00	-	-100,00%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	
<b><i>Totale trasferimenti</i></b>	<b>8.510.591,00</b>	<b>9.800.661,96</b>	<b>9.668.625,09</b>	<b>-1,35%</b>

#### 4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</b>				
Vendita di beni	-	1.419,50	4.410,20	210,69%
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	288.800,00	308.913,49	317.777,91	2,87%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	664.883,11	684.883,11	830.848,81	21,31%
<b>Totale Tip. 30100</b>	<b>953.683,11</b>	<b>995.216,10</b>	<b>1.153.036,92</b>	<b>15,86%</b>
<b>Tip. 30200-Proventi attività repressione e controllo illeciti</b>				
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	554.732,00	557.577,33	566.009,32	1,51%
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	989,00	9.712,00	882,00%
<b>Totale Tip. 30200</b>	<b>554.732,00</b>	<b>558.566,33</b>	<b>575.721,32</b>	<b>3,07%</b>
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>				
Altri interessi attivi	22.000,00	22.307,50	17.172,62	-23,02%
<b>Totale Tip. 30300</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.307,50</b>	<b>17.172,62</b>	<b>-23,02%</b>
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>				
<b>Totale Tip. 30400</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
Rimborsi in entrata	16.500,00	46.670,72	50.738,30	8,72%
Altre entrate correnti n.a.c.	179.522,00	185.301,03	123.929,06	-33,12%
<b>Totale Tip. 30500</b>	<b>196.022,00</b>	<b>231.971,75</b>	<b>174.667,36</b>	<b>-24,70%</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.726.437,11</b>	<b>1.808.061,68</b>	<b>1.920.598,22</b>	<b>6,22%</b>

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia al punto 6.

#### 4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale	15.000,00	16.000,00	17.994,62	12,47%
Contributi agli investimenti	-	-	97.600,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	5.811.708,96	4.483.699,23	3.292.323,48	-26,57%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	82.500,00	84.988,00	91.006,69	7,08%
Altre entrate in conto capitale	294.300,00	248.000,00	190.651,88	-23,12%
<b><i>Totale entrate in conto capitale</i></b>	<b>6.203.508,96</b>	<b>4.832.687,23</b>	<b>3.689.576,67</b>	<b>-23,65%</b>

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a € 185.007,10, completamente destinati al finanziamento degli investimenti.

#### **4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie**

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie non ha avuto alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio 2016.

#### **4.6) I mutui**

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti nuovi mutui.

## 5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 9.677.831,49 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 1° gennaio	4.562.060,80	7.988.254,80	8.653.938,16	7.515.039,16	8.292.441,78
Fondo cassa al 31 dicembre	7.988.254,80	8.653.938,16	7.515.039,16	8.292.441,78	9.677.831,49
Livello massimo anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo	-	-	-	-	-
Interessi passivi per anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo finale dei fondi di cassa vincolati è pari a €. 1.471.216,76.

L'ente nel corso dell'esercizio 2016 non ha utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione.

Si specifica, inoltre che l'Ente non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2016.

## 6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Titolo I	Spese correnti	21.583.335,29	20.951.339,27	20.349.756,84	20.481.267,04
Titolo II	Spese in c/capitale	1.216.651,50	2.126.875,18	4.181.578,72	4.612.652,33
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	1.486.521,94	145.031,32	151.432,50	941.525,58
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	2.063.679,40	2.085.364,22	3.316.691,21	3.091.606,09
	<b>TOTALE</b>	<b>26.350.188,13</b>	<b>25.308.609,99</b>	<b>27.999.459,27</b>	<b>29.127.051,04</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>26.350.188,13</b>	<b>25.308.609,99</b>	<b>27.999.459,27</b>	<b>29.127.051,04</b>

### 6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	6.209.065,62	6.007.178,56	5.709.359,30	5.675.742,37
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	308.125,16	165.197,96	427.306,12	414.505,04
103	Acquisto di beni e servizi	10.635.035,92	9.859.827,84	10.305.704,47	10.254.339,51
104	Trasferimenti correnti	4.151.937,54	4.677.945,82	3.731.176,00	3.659.387,27
107	Interessi passivi	161.155,34	66.591,68	60.190,50	53.506,78
108	Altre spese per redditi da capitale			116.020,45	129.134,99
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	118.015,71	174.597,41	0,00	12.501,64
110	Altre spese correnti			0,00	282.149,44
	<b>TOTALE</b>	<b>21.583.335,29</b>	<b>20.951.339,27</b>	<b>20.349.756,84</b>	<b>20.481.267,04</b>

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev.Def.
101	Redditi da lavoro dipendente	6.470.641,60	5.957.332,10	5.675.742,37	487.412,05	281.589,73	4,35%
27 102	Imposte e tasse a carico dell'ente	481.146,60	472.859,18	414.505,04	26.005,83	58.354,14	12,13%
103	Acquisto di beni e servizi	10.351.345,95	11.155.369,58	10.254.339,51	96.226,18	901.030,07	8,70%
104	Trasferimenti correnti	4.235.991,82	4.763.525,57	3.659.387,27	404.775,74	1.104.138,30	26,07%
107	Interessi passivi	53.507,00	53.507,00	53.506,78	-	0,22	0,00%
108	Altre spese per redditi da capitale	-	150.000,00	129.134,99	-	20.865,01	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	55.000,00	56.385,00	12.501,64	42.447,89	43.883,36	79,79%
110	Altre spese correnti	3.083.801,37	4.054.214,04	282.149,44		3.772.064,60	122,32%
	<b>TOTALE</b>	<b>24.731.434,34</b>	<b>26.663.192,47</b>	<b>20.481.267,04</b>	<b>1.056.867,69</b>	<b>6.181.925,43</b>	<b>23,19%</b>



6.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi								Incidenza %	
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti		Totale
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.913.498,13	290.385,23	1.353.713,16	9.400,00	-	-	25.000,00	383.692,00	<b>5.975.688,52</b>	<b>24,16%</b>
02-Giustizia	69.241,35	4.524,06	1.789,00	-	-	-	-	-	<b>75.554,41</b>	<b>0,31%</b>
03-Ordine pubblico e sicurezza	932.478,11	61.256,89	217.608,86	-	-	-	-	4.000,00	<b>1.215.343,86</b>	<b>4,91%</b>
04-Istruzione e diritto allo studio	195.374,71	13.038,91	958.655,03	224.782,00	-	-	-	2.500,00	<b>1.394.350,65</b>	<b>5,64%</b>
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	177.836,27	11.851,14	329.351,00	30.000,00	-	-	-	-	<b>549.038,41</b>	<b>2,22%</b>
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.189,21	1.855,15	56.739,91	119.000,00	-	-	-	-	<b>205.784,27</b>	<b>0,83%</b>
07-Turismo	-	-	52.700,00	9.470,00	-	-	-	-	<b>62.170,00</b>	<b>0,25%</b>
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	110.126,46	7.203,83	34.467,00	-	-	-	-	-	<b>151.797,29</b>	<b>0,61%</b>
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	368.022,94	46.338,76	4.604.046,80	30.000,00	-	-	-	1.150,00	<b>5.049.558,50</b>	<b>20,42%</b>
10-Trasporti e diritto alla mobilità	124.627,82	8.202,33	724.958,23	7.000,00	-	-	-	700,00	<b>865.488,38</b>	<b>3,50%</b>
11-Soccorso civile	10.238,14	751,21	28.909,00	30.000,00	-	-	-	-	<b>69.898,35</b>	<b>0,28%</b>
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	461.011,94	30.443,77	1.636.283,48	3.762.869,82	-	-	30.000,00	4.529,13	<b>5.925.138,14</b>	<b>23,96%</b>
13-Tutela della salute	41.620,46	2.768,87	275.320,00	2.500,00	-	-	-	-	<b>322.209,33</b>	<b>1,30%</b>
14-Sviluppo economico e competitività	38.244,71	2.526,45	-	-	-	-	-	-	<b>40.771,16</b>	<b>0,16%</b>
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	131,35	-	10.304,48	-	-	-	-	-	<b>10.435,83</b>	<b>0,04%</b>
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	10.970,00	-	-	-	-	<b>10.970,00</b>	<b>0,04%</b>
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	66.500,00	-	-	-	-	-	<b>66.500,00</b>	<b>0,27%</b>
18-Relazioni con le altre autonomie	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

<i>territoriali e locali</i>										
<i>19-Relazioni internazionali</i>										- 0,00%
<i>20-Fondi e accantonamenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	2.687.230,24	<b>2.687.230,24</b>	<b>10,87%</b>
<i>50-Debito pubblico</i>	-	-	-	-	53.507,00	-	-	-	<b>53.507,00</b>	<b>0,22%</b>
<i>60-Anticipazioni finanziarie</i>										- 0,00%
<i>99-Servizi per conto terzi</i>										- 0,00%
<b>TOTALI</b>	<b>6.470.641,60</b>	<b>481.146,60</b>	<b>10.351.345,95</b>	<b>4.235.991,82</b>	<b>53.507,00</b>	<b>-</b>	<b>55.000,00</b>	<b>3.083.801,37</b>	<b>24.731.434,34</b>	
<b>Incidenza %</b>	<b>26,16%</b>	<b>1,95%</b>	<b>41,86%</b>	<b>17,13%</b>	<b>0,22%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,22%</b>	<b>12,47%</b>	<b>49.462.868,68</b>	

### 6.1.2) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 24 in data 24/01/2011.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 137, in data 09/09/2016, è la seguente:

#### Dotazione organica del personale al 31/12/2016

<b>Categoria</b>	<b>Posti in organico</b>	<b>Posti occupati</b>	<b>Posti vacanti</b>
A	10	6	4
B	42	27,83	14,17
B3	26	20	6
C	66	51,5	14,5
D	43	36,52	6,48
D3	8	6	2
Dirigenziale	4	3	1

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2016 risultano impegnate spese per € 6.050.453,70, a fronte di spese preventivate per € 6.379.107,52.

### 6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

#### A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

#### A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2015	Dal 1° gennaio 2016
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

#### A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013, 2014 e 2015, è stato esteso al 2016 ad opera art. 1, comma 636, L. 28 dicembre 2015, n. 208. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 141): la spesa sostenibile per il 2013-2015 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. **L'art. 10, comma 3, D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha disposto per l'anno 2016 l'esclusione degli enti locali dal divieto.**

#### A.4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2016 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

#### A.5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

#### B) RICOGNIZIONE LIMITI

Con prospetto allegato al bilancio di previsione 2016-2018 redatto dal responsabile del servizio finanziario in data 07/04/2016, si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti nonché a quantificare, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili nel 2016 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

	Tipologia di spesa	LIMITI	
		Base di calcolo	Limite
1	Studi e incarichi di consulenza (conto annuale 2012)	€ 6.585.576,00	€ 92.198,06
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza (2009)	€ 24.897,10	€ 4.979,42
3	Missioni (2009)	€ 49.926,62	€ 24.963,31
4	Formazione (2009)	€ 107.893,00	€ 53.946,50
5	Autovetture (spese di esercizio) (30% 2011)	€ 80.107,44	€ 24.032,23
6	Autovetture (acquisto)		€ 0,00
7	Acquisto mobili e arredi (20% media 2010-2011) x il 2016 no	€ 83.389,40	€ 16.677,88
8	Co.co.co (conto annuale 2012)	€ 6.585.576,00	€ 72.441,34
<b>TOTALI</b>		<b>€ 13.517.365,56</b>	<b>€ 289.238,74</b>

## C) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2016 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

	Tipologia di spesa	LIMITI	2016	
			Impegni	Risparmio
1	Studi e incarichi di consulenza (conto annuale 2012)	€ 92.198,06	€ 7.896,12	€ 84.301,94
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza (2009)	€ 4.979,42	€ 2.709,90	€ 2.269,52
3	Missioni (2009)	€ 24.963,31	€ 3.703,38	€ 21.259,93
4	Formazione (2009)	€ 53.946,50	€ 31.841,33	€ 22.105,17
5	Autovetture (spese di esercizio) (30% 2011)	€ 24.032,23	€ 38.077,17	-€ 14.044,94
6	Autovetture (acquisto)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Acquisto mobili e arredi (20% media 2010-2011) x il 2016 no	€ 16.677,88	€ 4.318,80	€ 12.359,08
8	Co.co.co (conto annuale 2012)	€ 72.441,34	€ 0,00	€ 72.441,34
<b>TOTALI</b>		<b>€ 289.238,74</b>	<b>€ 88.546,70</b>	<b>€ 200.692,04</b>

Si dà atto che complessivamente<sup>1</sup> i limiti sono stati rispettati.

### 6.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi, nella misura del 1,10% delle spese di personale (Macroagg. 101) impegnate nel penultimo esercizio precedente l'anno di riferimento (2012), pari a € 72.441,34.

Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi d.Lgs. n. 50/2016.

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che i limiti sono stati rispettati non avendo l'Ente conferito alcun incarico di collaborazione coordinata e continuativa;

<sup>1</sup> Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

## 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
35 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.771.585,96	1.517.581,69	365.493,98	1.152.087,71	24,08%
02-Giustizia	-	-	-	-	-
03-Ordine pubblico e sicurezza	2.000,00	2.000,00	170,00	1.830,00	8,50%
04-Istruzione e diritto allo studio	568.488,32	1.426.250,73	1.008.334,85	417.915,88	70,70%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	12.000,00	99.579,13	98.379,63	1.199,50	98,80%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.000,00	53.000,00	16.053,52	36.946,48	30,29%
07-Turismo	101.300,00	159.300,00	57.051,76	102.248,24	35,81%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	339.584,96	429.370,84	374.089,35	55.281,49	87,13%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	2.737.191,23	2.812.751,22	2.086.077,62	726.673,60	74,17%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	391.696,56	604.935,43	472.236,30	132.699,13	78,06%
11-Soccorso civile	-	-	-	-	-%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	587.195,78	350.877,64	35.052,85	315.824,79	9,99%
13-Tutela della salute	12.000,00	12.000,00	-	12.000,00	0,00%
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.501.419,77	1.657.945,51	-	1.657.945,51	0,00%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
50-Debito pubblico	-	-	-	-	-
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.030.462,58</b>	<b>9.125.592,19</b>	<b>4.512.939,86</b>	<b>4.612.652,33</b>	<b>49,45%</b>

Gli investimenti attivati sono stati finanziati come segue:

ND	Fonti di finanziamento	2016	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	7.000,00	0,15%
2	Avanzi di bilancio	0,00	0,00%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	61.803,96	1,34%
4	Riscossioni di crediti	0,00	0,00%
5	Proventi concessioni edilizie	199.818,49	4,33%
6	Proventi concessioni cimiteriali	0,00	0,00%
7	Trasferimenti in conto capitale	4.030.333,85	87,40%
8	Avanzo di amministrazione	312.579,72	6,78%
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>		<b>4.611.536,02</b>	<b>100%</b>
9	Mutui passivi	1.116,31	100%
10	Prestiti obbligazionari	0,00	0%
11	Altre forme di indebitamento	0,00	0%
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>		<b>1.116,31</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>4.612.652,33</b>	

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

## 7) I SERVIZI PUBBLICI

---

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera di Giunta Comunale n. 61 in data 07/04/2016 sono state approvate le tariffe relative all'esercizio 2016, approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 16,65%.

37 A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 28,69%, come si desume da seguente prospetto:

Servizio	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% Copertura
Scuola civica di musica	38.925,00	62.148,52	- 23.223,52	<b>62,63%</b>
Trasporto scolastico	0,00	165.936,78	- 165.936,78	<b>0,00%</b>
Mensa scolastica	159.099,48	552.023,52	- 392.924,04	<b>28,82%</b>
Sport	21.179,55	90.883,81	- 69.704,26	<b>23,30%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>219.204,03</b>	<b>870.992,63</b>	<b>MEDIA</b>	<b>28,69%</b>

Analizzando l'andamento storico degli ultimi quattro anni si rileva che la copertura media complessiva dei servizi a domanda individuale ha registrato un **incremento** come si desume dal seguente raffronto

Servizio	% Copertura Anno 2012	% Copertura Anno 2013	% Copertura Anno 2014	% Copertura Anno 2015	% Copertura Anno 2016
Scuola civica di musica	40,30	46,80	39,81	14,99	62,63%
Trasporto scolastico	0,70	0,70	0,72	0,98	0,00%
Mensa scolastica	25,70	20,60	18,06	31,53	28,82%
Sport	5,10	3,60	4,65	17,80	23,30%
<b>MEDIA COMPLESSIVA</b>	<b>17,95</b>	<b>17,93</b>	<b>15,81</b>	<b>16,33</b>	<b>28,69%</b>

## 7.1) Servizio scuola civica di musica

Dimostrazione del tasso di copertura

<b>ENTRATE</b>		
<i>Descrizione</i>		<i>Importo</i>
Proventi utilizzatori servizio		38.925,00
Trasferimenti RAS scuole civiche di musica AS 2015/2016		36.438,61
	<b>TOTALE ENTRATE (A)</b>	<b>75.363,61</b>
<b>SPESE</b>		
<i>Descrizione</i>		<i>Importo</i>
Prestazione di servizi		62.148,52
	<b>TOTALE SPESE (B)</b>	<b>62.148,52</b>
	<b>DIFFERENZA (A-B) +/-</b>	<b>13.215,09</b>
	<b>RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)</b>	<b>121,26%</b>
<b>RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE DA VERSAMENTO UTENTI/SPESE*100)</b>		<b>62,63%</b>

## 7.2) Servizio trasporto scolastico

Dimostrazione del tasso di copertura

<b>ENTRATE</b>		
<i>Descrizione</i>		<i>Importo</i>
39 Proventi utilizzatori servizio		0,00
<b>TOTALE ENTRATE (A)</b>		<b>0,00</b>
<b>SPESE</b>		
<i>Descrizione</i>		<i>Importo</i>
Spese per il personale		137.358,13
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime		6.349,00
Prestazione di servizi		21.393,20
Imposte e tasse		836,45
<b>TOTALE SPESE (B)</b>		<b>165.936,78</b>
<b>DIFFERENZA (A-B) +/-</b>		<b>-165.936,78</b>
<b>RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)</b>		<b>0,00%</b>
<b>RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE DA VERSAMENTO UTENTI/SPESE*100)</b>		<b>0,00%</b>

### 7.3) Servizio mensa scolastica

Dimostrazione del tasso di copertura

<b>ENTRATE</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Proventi utilizzatori servizio	127.224,51
Trasferimento ministero servizio insegnanti	31.874,97
<b>TOTALE ENTRATE (A)</b>	<b>159.099,48</b>
<b>SPESE</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Prestazione di servizi	552.023,52
<b>TOTALE SPESE (B)</b>	<b>552.023,52</b>
<b>DIFFERENZA (A-B) +/-</b>	<b>-392.924,04</b>
<b>RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)</b>	<b>28,82%</b>

#### 7.4) Servizio sport

Dimostrazione del tasso di copertura

<b>ENTRATE</b>		
<i>Descrizione</i>		<i>Importo</i>
41 Proventi utilizzatori servizio		21.179,55
	<b>TOTALE ENTRATE (A)</b>	<b>21.179,55</b>
<b>SPESE</b>		
<i>Descrizione</i>		<i>Importo</i>
Spese per il personale		28.981,08
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime		408,02
Prestazione di servizi		61.494,71
	<b>TOTALE SPESE (B)</b>	<b>90.883,81</b>
	<b>DIFFERENZA (A-B) +/-</b>	<b>-69.704,26</b>
	<b>RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)</b>	<b>23,30%</b>
	<b>RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE DA VERSAMENTO UTENTI/SPESE*100)</b>	<b>23,30%</b>

## 8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscriverne nel conto del bilancio è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 573 in data 04/04/2017.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 1.347.885,61, così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	35.545,61
Minori residui attivi riaccertati	-	1.588.502,91
Minori residui passivi riaccertati	+	205.071,69
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>-1.347.885,61</b>

42

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

### RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	8.595.995,64	I – Spese correnti	3.412.199,84
II – Trasferimenti correnti	4.004.715,60		
III – Entrate extra-tributarie	1.197.136,15		
IV – Entrate in c/capitale	4.807.689,29	II – Spese in c/capitale	1.344.470,92
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
VI – Accensione di mutui	130.728,57	IV – Rimborso di prestiti	0,00
VII – Anticipazioni da tesoriere	0,00	V – Chiusura anticipazioni	0,00
IX – Entrate per servizi c/terzi	414.110,10	VII – Spese per servizi c/terzi	617.079,00
<b>TOTALE</b>	<b>19.150.375,35</b>	<b>TOTALE</b>	<b>5.373.749,76</b>

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	8.943.385,61	46,70%	1.253.246,64	23,32%
Residui riportati dalla competenza	10.206.989,74	53,30%	4.120.503,12	76,68%
<b>TOTALE</b>	<b>19.150.375,35</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.373.749,76</b>	<b>100,00%</b>

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 7.092.786,17;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 3.893.287,95.

Di seguito si riporta l'incidenza dei residui attivi e passivi sugli accertamenti ed impegni di competenza degli ultimi quattro anni:

Indicatori finanziari residui:

		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
43 Incidenza dei residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	179,79%	150,00%	114,54%	63,04%
Incidenza dei residui passivi	Totale residui passivi / Totale impegni di competenza	193,35%	183,03%	134,43%	18,45%

### 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 21/04/2017.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati € 2.675.847,64 di impegni, di cui:

- € 1.875.521,73 finanziati con entrate correlate;
- € 800.325,91 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

#### RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2015	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2016
Titolo I	8.595.995,64	1.632.322,04	1.319.365,01	0,00	0,00	5.644.308,59
Titolo II	4.004.715,60	3.771.670,06	315,94	0,00	0,00	232.729,60
Titolo III	1.197.136,15	158.972,08	17.034,25	0,00	0,00	1.021.129,82
Gestione corrente	13.797.847,39	5.562.964,18	1.336.715,20	0,00	0,00	6.898.168,01
Titolo IV	4.807.689,29	1.382.095,32	143.461,55	0,00	0,00	3.282.132,42
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	130.728,57	124.001,69	6.726,88	0,00	0,00	0,00
Gestione capitale	4.938.417,86	1.506.097,01	150.188,43	0,00	0,00	3.282.132,42
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	414.110,10	23.724,98	66.053,67	0,00	0,00	324.331,45
<b>TOTALE</b>	<b>19.150.375,35</b>	<b>7.092.786,17</b>	<b>1.552.957,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.504.631,88</b>

**RESIDUI PASSIVI**

Gestione	Residui al 31/12/2015	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2016
Titolo I	3.412.199,84	2.703.176,86	90.598,21	0,00	618.424,77
Titolo II	1.344.470,92	779.075,06	15.029,03	0,00	550.366,83
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	617.079,00	411.036,03	99.444,45	0,00	106.598,52
<b>TOTALE</b>	<b>5.373.749,76</b>	<b>3.893.287,95</b>	<b>205.071,69</b>	<b>0,00</b>	<b>1.275.390,12</b>

**Analisi anzianità dei residui**

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.514.837,35	781.346,36	844.469,12	706.930,89	1.796.724,87	3.086.496,34	8.730.804,93
di cui Tarsu/tari	1.514.837,35	781.346,36	844.469,12	706.930,89	803.013,70	1.136.432,89	5.787.030,31
di cui F.S.R o F.S.						226.330,84	226.330,84
Titolo II	0,00	7.574,62	58.512,48	157.937,50	8.705,00	1.675.646,13	1.908.375,73
di cui trasf. Stato		7.574,62				576.191,57	583.766,19
di cui trasf. Regione			58.512,48	157.937,50	8.705,00	975.821,66	1.200.976,64
Titolo III	564.104,99	13.775,16	20.414,20	16.565,46	406.270,01	528.742,65	1.549.872,47
di cui Fitti Attivi	14.854,18	1.326,61	1.702,62	12.590,70	95.386,16	111.008,77	236.869,04
di cui sanzioni CdS					262.789,48	250.037,10	512.826,58
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	3.282.132,42	1.321.266,71	4.603.399,13
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					3.199.352,67	1.312.787,50	4.512.140,17
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	192.214,47	81.010,19	753,64	28.457,99	21.895,16	59.546,46	383.877,91
<b>Totale Attivi</b>	<b>2.271.156,81</b>	<b>883.706,33</b>	<b>924.149,44</b>	<b>909.891,84</b>	<b>5.515.727,46</b>	<b>6.671.698,29</b>	<b>17.176.330,17</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	124.757,93	100.240,18	49.168,47	102.065,90	242.192,29	2.670.980,77	3.289.405,54
Titolo II	483.884,31	-	-	1.807,83	64.674,69	588.742,08	1.139.108,91
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	16.802,50	12.705,46	18.898,07	17.682,24	40.510,25	344.951,10	451.549,62
<b>Totale Passivi</b>	<b>625.444,74</b>	<b>112.945,64</b>	<b>68.066,54</b>	<b>121.555,97</b>	<b>347.377,23</b>	<b>3.604.673,95</b>	<b>4.880.064,07</b>

## 8.2) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	13.797.847,39		1.336.715,20		12.461.132,19	90,31%	5.562.964,18	44,64%
Gestione capitale	4.938.417,86		150.188,43		4.788.229,43	96,96%	1.506.097,01	31,45%
Servizi conto terzi	414.110,10		66.053,67		348.056,43	84,05%	23.724,98	6,82%
<b>TOTALE</b>	<b>19.150.375,35</b>	<b>-</b>	<b>1.552.957,30</b>	<b>-</b>	<b>17.597.418,05</b>	<b>91,89%</b>	<b>7.092.786,17</b>	<b>40,31%</b>

Con determinazione di accertamento di entrata n. 272 del 20.02.2017 il responsabile del Settore Tributi ha approvato gli sgravi di alcune somme relative alle liste di carico Tarsu e Tari di competenza degli anni dal 2009 al 2016 per un importo complessivo di € 1.370.922,72.

## 8.3) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	3.412.199,84	90.598,21		3.321.601,63	97,34%	2.703.176,86	81,38%
Gestione capitale	1.344.470,92	15.029,03		1.329.441,89	98,88%	779.075,06	58,60%
Servizi conto terzi	617.079,00	99.444,45		517.634,55	83,88%	411.036,03	79,41%
<b>TOTALE</b>	<b>5.373.749,76</b>	<b>205.071,69</b>	<b>0,00</b>	<b>5.168.678,07</b>	<b>96,18%</b>	<b>3.893.287,95</b>	<b>75,32%</b>

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

## **9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

### **9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di € 3.437.170,19 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: € 817.216,57

FPV di entrata di parte capitale: € 2.619.953,62

46

### **9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio**

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Con determinazione del servizio finanziario n. 2888 del 30/12/2016 è stato costituito un Fondo Pluriennale Vincolato di € 508.230,10 riferito ad impegni esigibili nel corso dell'esercizio successivo.

### **9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario**

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 53 in data 21/04/2017, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

### **9.4) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio**

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato di spesa risulta di importo complessivo di € 2.091.039,55. La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

## 10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2014	2015	2016
Controllo limite di indebitamento	0,30%	0,24%	0,28%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.164.136,00	1.416.068,00	1.264.635,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	145.031,00	151.432,50	158.116,22
Estinzioni anticipate (-)	603.037,00	0,00	783.409,36
Compensazione tra debito residuo e somme non ancora erogate	0,00	0,00	-323.109,92
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12</b>	<b>1.416.068,00</b>	<b>1.264.635,50</b>	<b>0,00</b>
Numero abitanti al 31.12	22.493	22.390	22.363
Debito medio per abitante	62,96	56,48	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

### ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2014	2015	2016
Oneri finanziari	66.591,68	60.190,50	53.506,78
Quota capitale	145.031,32	151.432,50	158.116,22
<b>TOTALE</b>	<b>211.623,00</b>	<b>211.623,00</b>	<b>211.623,00</b>

## 11) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		2016	2015
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	9.419.897,49	11.474.717,61
2	Proventi da fondi perequativi	2.607.657,93	2.434.102,38
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.003.430,77	10.033.332,73
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	9.668.625,09	8.691.627,50
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.334.805,68	1.341.705,23
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.021.615,51	927.008,98
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	710.076,44	666.379,93
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	4.410,20	2.781,65
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	307.128,87	257.847,40
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	689.859,49	804.718,22
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>24.742.461,19</b>	<b>25.673.879,92</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	188.272,99	191.814,46
10	Prestazioni di servizi	9.803.168,19	9.640.318,63
11	Utilizzo beni di terzi	213.490,23	196.703,52
12	Trasferimenti e contributi	3.733.441,19	3.616.857,99
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.659.387,27	3.616.857,99
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	74.053,92	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	5.675.742,37	5.771.719,29
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.301.810,15	3.108.126,62
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	673.204,36	708.771,68
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.628.605,79	2.399.354,94
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00

15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	1.073.599,73	2.645.415,34
18	Oneri diversi di gestione	320.378,41	490.358,53
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>24.309.903,26</b>	<b>25.661.314,38</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>432.557,93</b>	<b>12.565,54</b>
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	17.172,62	221.694,05
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>17.172,62</b>	<b>221.694,05</b>
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	182.641,77	60.190,50
a	<i>Interessi passivi</i>	182.641,77	60.190,50
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>182.641,77</b>	<b>60.190,50</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-165.469,15</b>	<b>161.503,55</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	Proventi straordinari		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	563.727,17	0,00
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	20.992,45	4.951,57
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	14.627,56	15.420,41
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>599.347,18</b>	<b>20.371,98</b>
25	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.588.502,91	0,00
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	2.112,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	13.596,10	1.458.554,07
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.604.211,01</b>	<b>1.458.554,07</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-1.004.863,83</b>	<b>-1.438.182,09</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-737.775,05</b>	<b>-1.264.113,00</b>
26	Imposte (*)	386.654,96	395.448,95
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-1.124.430,01</b>	<b>-1.659.561,95</b>

## 12) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. □ Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	
			2016	2015
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			0,00	0,00
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
I				
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	2.497.942,11
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	-2.196.883,68
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	590.854,54
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	Altre	791.813,91	530.192,98
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>			<b>791.813,91</b>	<b>1.422.105,95</b>
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1	Beni demaniali	48.019.246,21	56.765.463,43
	1.1	Terreni	1.593,27	1.593,27
	1.2	Fabbricati	847.576,16	16.248.771,45
	1.3	Infrastrutture	42.787.415,15	40.215.423,93
	1.9	Altri beni demaniali	4.382.661,63	299.674,78
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	30.182.537,01	23.873.788,36
	2.1	Terreni	2.628.113,39	2.631.816,27
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	26.939.809,80	20.858.164,32
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	178.036,58	174.762,01

	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	0,00	63.073,82
2.5		Mezzi di trasporto	260.156,63	300.725,72
2.6		Macchine per ufficio e hardware	78.122,59	0,00
2.7		Mobili e arredi	95.095,55	111.944,23
2.8		Infrastrutture	0,00	0,00
2.9		Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99		Altri beni materiali	3.202,47	-266.698,01
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	30.426.084,35	26.286.166,86
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>108.627.867,57</b>	<b>106.925.418,65</b>
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1		Partecipazioni in	1.971.496,89	1.971.496,89
	a	<i>imprese controllate</i>	118.000,00	118.000,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	1.853.496,89	1.853.496,89
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2		Crediti verso	52.000,00	52.000,00
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	52.000,00	52.000,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.023.496,89</b>	<b>2.023.496,89</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>111.443.178,37</b>	<b>110.371.021,49</b>
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II		<u>Crediti (2)</u>		
1		Crediti di natura tributaria	8.432.433,32	9.389.243,85
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	8.206.102,48	9.236.005,57
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	226.330,84	153.238,28
2		Crediti per trasferimenti e contributi	6.420.515,90	8.720.865,22
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	5.685.021,56	8.085.186,80
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	735.494,34	635.678,42
3		Verso clienti ed utenti	1.011.171,23	733.318,29
4		Altri Crediti	950.897,73	1.302.290,62
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	215,08	217,58
	c	<i>altri</i>	950.682,65	1.302.073,04
		<b>Totale crediti</b>	<b>16.815.018,18</b>	<b>20.145.717,98</b>
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1		Partecipazioni	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

IV		<i>Disponibilità liquide</i>		
	1	Conto di tesoreria	9.677.831,49	8.292.441,78
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	9.677.831,49	8.292.441,78
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	349.877,90	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>10.027.709,39</b>	<b>8.292.441,78</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>26.842.727,57</b>	<b>28.438.159,76</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
	1	Ratei attivi	11.177,63	0,00
	2	Risconti attivi	2.670,15	0,00
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>13.847,78</b>	<b>0,00</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>138.299.753,72</b>	<b>138.809.181,25</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
	Fondo di dotazione	34.817.117,39	37.543.831,04
	Riserve	9.087.336,97	97.426.465,11
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00	88.481.594,16
c	<i>da permessi di costruire</i>	9.087.336,97	8.944.870,95
	Risultato economico dell'esercizio	-1.124.430,01	-1.659.561,95
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>42.780.024,35</b>	<b>133.310.734,20</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	0,00	0,00
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>D) DEBITI (1)</b>		
1	Debiti da finanziamento	0,00	1.264.635,45
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	1.264.635,45
2	Debiti verso fornitori	2.732.343,09	2.321.548,18
3	Acconti	0,00	0,00
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	863.609,69	982.852,40
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00

	<i>b</i>	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	272.532,20	482.367,08
	<i>c</i>	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	<i>d</i>	<i>imprese partecipate</i>	215,08	215,08
	<i>e</i>	<i>altri soggetti</i>	590.862,41	500.270,24
5		Altri debiti	1.284.111,29	724.878,26
	<i>a</i>	<i>tributari</i>	350.997,46	411.572,67
	<i>b</i>	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.327,03	10,59
	<i>c</i>	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
	<i>d</i>	<i>altri</i>	924.786,80	313.295,00
		<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>4.880.064,07</b>	<b>5.293.914,29</b>
		<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>		
		Ratei passivi	691,75	0,00
		Risconti passivi		
1		Contributi agli investimenti	90.220.043,86	0,00
	<i>a</i>	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	90.220.043,86	0,00
	<i>b</i>	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	418.929,69	204.532,76
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ( E )</b>	<b>90.639.665,30</b>	<b>204.532,76</b>
		<b>TOTALE DEL PASSIVO ( A+B+C+D+E )</b>	<b>138.299.753,72</b>	<b>138.809.181,25</b>
		<b>CONTI D'ORDINE</b>		
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nel patrimonio netto è stata inserita la riserva da permessi di costruire mentre i conferimenti di capitale da pubbliche amministrazioni sono stati regolarmente rilevati e inseriti nel passivo alla voce " E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI".

La consistenza finale del patrimonio netto passa pertanto da € 133.310.734,20 a € 42.780.024,35.

La perdita dell'esercizio, rilevata nel prospetto del conto economico, ammonta a € 1.124.430,01.

## 13) IL PAREGGIO DI BILANCIO

---

### 13.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

54

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

#### ENTRATE FINALI

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

#### SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

L'articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità se non finanziati da avanzo e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il prospetto, definito ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011, ovvero con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (ARCONET), è stato predisposto tenendo conto dei seguenti elementi:

- Inclusione del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;
- Esclusioni di entrata e di spesa degli enti locali;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità non finanziati da avanzo e Fondi spese e rischi futuri, destinati a confluire nel risultato di amministrazione;
- Esclusione del contributo attribuito ai comuni, ai sensi del comma 20 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016.

55

Con riguardo alla nuova disciplina del saldo di finanza pubblica, il comma 720 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente,

Il saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini della verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, per l'anno 2016 è di € 1.647.000.

### 13.2) La gestione del pareggio di bilancio 2016

Durante la gestione sono stati posti in essere i seguenti comportamenti al fine di garantire il rispetto del pareggio:

- Monitoraggio continuo della situazione finanziaria dell'Ente, con particolare riguardo alle entrate e spese utili alla determinazione del saldo obiettivo del pareggio di bilancio;
- Presentazione all'organo esecutivo per la sua approvazione di relazioni trimestrali sugli equilibri di bilancio e sul rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

### 13.3) La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2016

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2016 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 31/03/2017, da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016.

		Importi in migliaia di euro
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016</b>		<b>Competenza</b>
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	817,00
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	2.620,00
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	27.270,00
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	29.060,00
<b>5=1+2+3-4</b>	<b>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica</b>	<b>1.647,00</b>
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0,00
<b>8=6+7</b>	<b>SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016</b>	<b>0,00</b>
<b>9=5-8</b>	<b>DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica e SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016</b>	<b>1.647,00</b>

## 14) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

### 14.1) Elenco società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA / PARTECIPATA	QUOTA TA (SI/NO)
Multiservizi Porto Torres s.r.l.	100%	CONTROLLATA	NO
Consorzio azienda trasporti pubblici Sassari	6,15%	PARTECIPATA	NO
Abbanoa s.p.a.	0,53%	PARTECIPATA	NO
Ente di Governo dell'ambito della Sardegna (ex ATO Sardegna)	0,98%	PARTECIPATA	NO
Consorzio industriale provinciale Sassari	20,00%	PARTECIPATA	NO
STL Sardegna Nord Ovest (partecipazione in dismissione)	3,15%	PARTECIPATA	NO
Promin S.c.p.a. (in liquidazione)	1,20%	PARTECIPATA	NO

## 16) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di € 88.015,01, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		69.381,53
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		18.633,48
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>88.015,01</b>

finanziati interamente nell'esercizio con fondi di bilancio

## 17) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in passato stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## 18) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

58

<b>Garanzia</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Importo</b>
Fideiussione su mutuo	Associazione circolo degli sportivi	€ 36.356,34

Porto Torres, aprile 2017